



CODICE ETICO
dei
COMPONENTI IL NUCLEO INDIPENDENTE
DI VALUTAZIONE

Art. 1
(Finalità ed ambito di applicazione)

Il presente codice etico reca i principi-guida del comportamento dei componenti del N.I.V. e specifica i doveri di lealtà, imparzialità, diligenza cui essi sono tenuti.

L'attività dei componenti deve essere conforme alla posizione di autonomia e indipendenza riconosciuta al N.I.V., all'imparzialità e alla trasparenza dell'attività amministrativa, nonché al rispetto degli obblighi di riservatezza.

Il Presidente e i componenti del N.I.V. conformano la propria attività ai principi del presente codice nonché anche alle disposizioni specificamente dettate per essi.

Art. 2
(Valori del codice etico)

Il presente codice s'informa ai valori di lealtà, imparzialità, integrità, indipendenza e trasparenza.

Art. 3
(Disposizioni generali)

I componenti del N.I.V.:

- a) si impegnano a rispettare il codice e a tenere una condotta ispirata ai suoi valori, evitano ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale;
- b) fanno sì che le relazioni con i colleghi siano ispirate ad armonia ed evitano atti o comportamenti caratterizzati da animosità e conflittualità;
- c) conformano la propria attività ai criteri di correttezza, economicità, efficienza ed efficacia.

I componenti dedicano tutto il tempo e l'impegno necessari per svolgere le attività ed i compiti loro assegnati con diligenza e nel pieno rispetto delle scadenze di legge o fissate dall'Amministrazione.

Nelle relazioni con l'esterno si comportano in modo tale da determinare fiducia e collaborazione da parte di coloro che entrano in contatto con essi, mostrano cortesia e disponibilità nella comunicazione con il pubblico, curano la trattazione delle questioni in maniera efficiente e sollecita.



COMUNE DI NAPOLI

Codice etico dei componenti il Nucleo Indipendente di Valutazione

Art. 4 (Imparzialità)

I componenti del N.I.V. agiscono con imparzialità, evitano trattamenti di favore e disparità di trattamento, prediligendo, in particolare nell'attività valutativa delle prestazioni del personale dell'Ente, l'adozione di criteri che rendano la valutazione più oggettiva possibile.

Si astengono dall'effettuare pressioni indebite e le respingono, adottano iniziative e decisioni in assoluta trasparenza ed evitano di creare o di fruire di situazioni di privilegio.

Nei rapporti con i soggetti interessati alla loro attività, i componenti non assumono impegni né fanno promesse personali che possano condizionare l'adempimento dei propri doveri.

Art. 5 (Integrità)

I componenti del N.I.V. non utilizzano il proprio incarico per perseguire fini o per conseguire benefici privati e personali, non si avvalgono della posizione che ricoprono per ottenere utilità o benefici nei rapporti esterni, e nei rapporti privati, evitano di dichiarare o di lasciare intendere la propria posizione nei casi in cui tale menzione non risponda ad esigenze obiettive.

I componenti del N.I.V. non fanno uso delle informazioni non disponibili al pubblico o non rese pubbliche, ottenute anche in via confidenziale nella loro attività, per realizzare profitti o interessi privati.

I componenti del N.I.V. evitano di ricevere benefici di ogni genere, che possano essere o apparire tali da influenzarne l'indipendenza di giudizio e l'imparzialità, inoltre non sollecitano né accettano, per sé o per altri, alcun dono o altra utilità, neanche di modico valore, da parte di soggetti comunque interessati all'attività del N.I.V. o che intendano entrare in rapporto con esso. Nel caso in cui ricevano pressioni o vengano offerti regali, benefici o altre utilità sono tenuti a darne tempestiva comunicazione al Sindaco.

Art. 6 (Indipendenza)

I componenti del N.I.V. nell'esercizio delle loro attività hanno il dovere di mantenere la loro indipendenza, evitando pressioni o condizionamenti esterni e ciò specialmente nei confronti dell'Amministrazione, dei componenti la classe dirigente del Comune e delle organizzazioni sindacali.

Nell'esercizio delle proprie attività, essi non devono tener conto di interessi riguardanti la propria sfera personale.

Art. 7



Codice etico dei componenti il Nucleo Indipendente di Valutazione

(Riservatezza e trasparenza)

I componenti del N.I.V. rispettano il segreto d'ufficio e mantengono riservate le notizie e le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni.

Eccetto nei casi consentiti dalla normativa vigente ed in particolare di quelli relativi all'applicazione delle disposizioni in tema di trasparenza, essi assicurano il massimo riserbo nei confronti di chiunque, sia esterno che interno all'Amministrazione, salvo Sindaco e Giunta, su qualunque informazione o considerazione risultante dall'attività svolta. Il vincolo dell'assoluto riserbo vale in particolare verso ogni tipo di mezzo d'informazione.

Consultano i soli atti e fascicoli ai quali siano autorizzati ad accedere e ne fanno un uso conforme ai propri doveri, consentendone a propria volta l'accesso solo a coloro che ne abbiano titolo in conformità con la normativa vigente.

Articolo 8

(Rispetto dell'autonomia organizzativa)

Fermo restando il ruolo riconosciuto al N.I.V., l'attività svolta a contatto con le diverse strutture dell'Ente deve in ogni caso avere una valenza puramente conoscitiva e non deve quindi interferire con l'autonomia organizzativa, decisionale e operativa delle strutture stesse.

Art. 9

(Conflitto d'interessi)

I componenti del N.I.V. s'impegnano, in relazione alla posizione ricoperta, a prevenire situazioni di conflitto d'interessi nell'esercizio delle loro funzioni.

Il componente del N.I.V. deve comunicare, preventivamente all'assunzione della decisione o al compimento dell'attività, la sussistenza della situazione di conflitto di interessi, motivando per iscritto l'intenzione di astenersi. Il Presidente del N.I.V. decide in merito all'astensione.

I componenti del N.I.V. non svolgono ulteriori attività esterne che contrastano con i doveri o che incidono sul corretto svolgimento dei compiti ad essi affidati.

Articolo 10

(La condotta nell'esercizio delle funzioni)

I componenti del N.I.V., consapevoli dell'impegno assunto e della necessità di un lavoro di collaborazione con i colleghi, garantiscono la massima disponibilità a partecipare alle convocazioni dell'organo stesso, via via fissate nel corso dell'espletamento dell'attività.

Art. 11



COMUNE DI NAPOLI

Codice etico dei componenti il Nucleo Indipendente di Valutazione

(Vincolo al rispetto del codice)

I componenti del N.I.V. si impegnano a rispettare il presente codice con specifica dichiarazione all'atto della nomina o entro sette giorni dall'entrata in vigore delle sue modifiche.

Articolo 12 (Violazioni al codice)

Il reiterato comportamento tenuto in spregio alle disposizioni del presente codice da parte dei componenti del N.I.V. può essere motivo di revoca dell'incarico conferito dal Sindaco.